

**Osservatorio Epidemiologico Provinciale
degli Infortuni sul Lavoro e delle Malattie Professionali**



REPORT 2° SEMESTRE ANNO 2010

***“Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali
nella provincia di Viterbo. Dati di attività U.O.C. PISLL”***

Report 2° semestre anno 2010.
***“Infortuni sul lavoro e malattie professionali
nella provincia di Viterbo. Dati di attività U.o.c. PISLL”***

A cura di

Angelita Brustolin

Dirigente medico responsabile Osservatorio Epidemiologico Provinciale
degli Infortuni sul Lavoro e delle Malattie Professionali

U.o.c. Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro sez. di Viterbo

Via E. Fermi 15 - tel. 0761/236.714 – 236.707 – cell. 335/1427337

Fax: 0761/236.709 – 236.746

e-mail: spisllepi@asl.vt.it

Con la collaborazione di

Giancarlo Napoli ⁽¹⁾ - U.o.c. Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro sez. di Viterbo

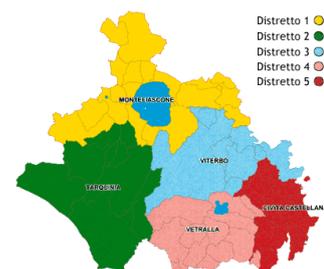
Anna Capati ⁽²⁾ - U.o.c. Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro sez. di Viterbo

⁽¹⁾ Dirigente Ingegnere responsabile Sistemi Informativi

⁽²⁾ Operatore Amministrativo

Indice

- Capitolo 1. Gli infortuni sul lavoro in provincia di Viterbo pag. 4
- Capitolo 2. Le malattie professionali pag. 12
- Capitolo 3. Dati di attività U.O.C. PISLL pag. 17



Capitolo 1.
GLI INFORTUNI SUL LAVORO
IN PROVINCIA DI VITERBO

2.1. Gli infortuni sul lavoro, gli infortuni stradali in occasione di lavoro e gli infortuni in itinere del periodo

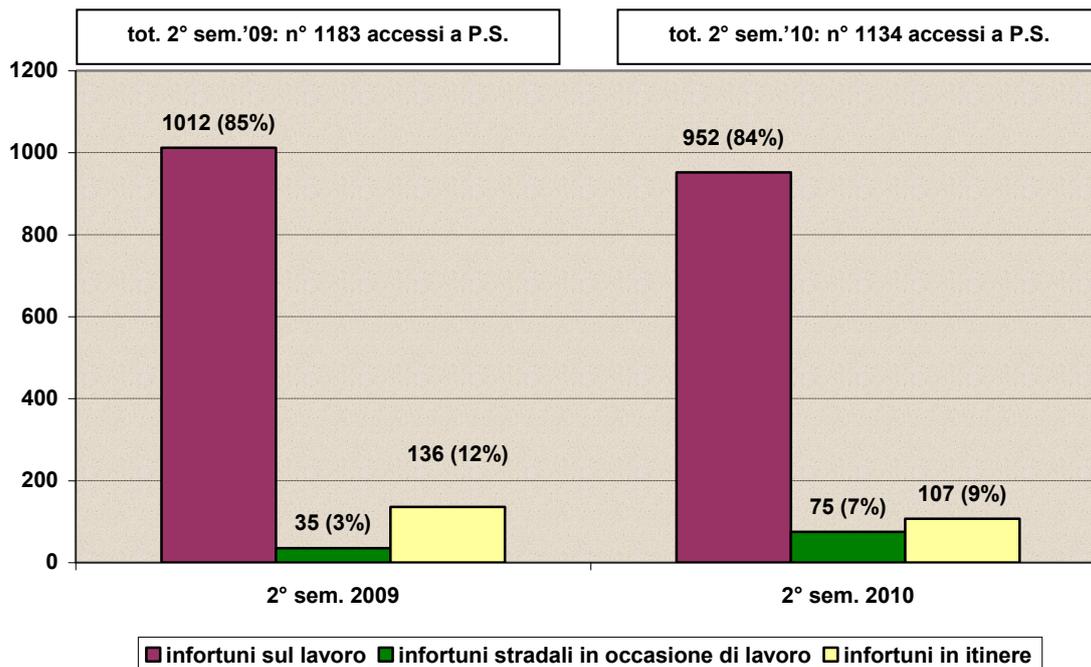
Nel 2° semestre 2010 si è osservata complessivamente una riduzione degli accessi per infortunio ai Centri di Pronto Soccorso della nostra provincia rispetto al 2° semestre 2009: da 1183 nel 2° semestre 2009 a 1134 nel 2° semestre 2010 (pari a - 49 accessi, in percentuale - 4,14%, nel 2° semestre 2010 rispetto al 2° semestre 2009). In particolare, sono diminuiti gli accessi sia per infortunio sul lavoro (da 1012 nel 2° semestre 2009 a 952 nel 2° semestre 2010, pari a - 60, in percentuale - 6%, nel 2° semestre 2010 rispetto al 2° semestre 2009) sia per infortunio in itinere (da 136 nel 2° semestre 2009 a 107 nel 2° semestre 2010, pari a - 29, in percentuale - 21,3% nel 2° semestre 2010 rispetto al 2° semestre 2009). Si è invece più che raddoppiato il numero di accessi per infortunio stradale in occasione di lavoro: da 35 accessi nel 2° semestre 2009 a 75 nel 2° semestre 2010, con una variazione numerica pari a + 40 e percentuale pari + 114% (tabella 1.1 e grafico 1.1). Si intende per infortunio in itinere quello che si verifica esclusivamente nel tragitto casa-lavoro e viceversa, mentre per infortunio stradale in occasione di lavoro quello che può coinvolgere un lavoratore che per motivi professionali ed in turno di lavoro debba spostarsi con un mezzo da un luogo ad un altro.

Tabella 1.1. Numero di casi di infortuni sul lavoro denunciati presso i Centri di Pronto Soccorso della AUSL di Viterbo. Confronto dati 2° sem. 2009 – 2° sem. 2010

	infortuni sul lavoro	infortuni stradali in occasione di lavoro	infortuni in itinere	totale
2° sem. 2009	1012	35	136	1183
2° sem. 2010	952	75	107	1134

Fonte: elaborazioni Osservatorio Epidemiologia Occupazionale U.o.c. PISLL su dati SIES

Grafico 1.1. Infortuni denunciati presso i Centri di Pronto Soccorso della AUSL di Viterbo in valore numerico nel 2° semestre degli anni 2009-2010



Fonte: elaborazioni Osservatorio Epidemiologia Occupazionale U.o.c. PISLL su dati SIES

Sostanzialmente invariata in entrambi i periodi analizzati la percentuale di donne e di uomini che si infortunano sul lavoro: più del 70% dei lavoratori infortunati sono di sesso maschile sia nel 2° semestre 2010 che nel 2° semestre 2009 (tabella 1.2).

Tabella 1.2 Distribuzione dei casi di infortuni sul lavoro denunciati presso i Centri di Pronto Soccorso della AUSL di Viterbo per genere del lavoratore infortunato, in valore numerico assoluto e percentuale nel 2° semestre degli anni 2009-2010

	2° sem. 2009		2° sem. 2010	
	n°	%	n°	%
maschi	733	72,4	667	70,1
femmine	279	27,6	285	29,9
totale	1012	100	952	100

Fonte: elaborazioni Osservatorio Epidemiologia Occupazionale U.o.c. PISLL su dati SIES

Dall'analisi dei dati appare evidente un netto incremento dei certificati compilati in Pronto Soccorso in cui non è stato indicato il nominativo del datore di lavoro dell'infortunato (da 6,5% del 2° semestre 2009, pari a 66 su un totale di 1012 a 69,2% del 2° semestre 2010, pari a 659 su un totale di 952 certificati) (tabella 1.3).

Tabella 1.3. Infortuni sul lavoro denunciati presso i Centri di Pronto Soccorso della AUSL di Viterbo nel 2° semestre degli anni 2009-2010

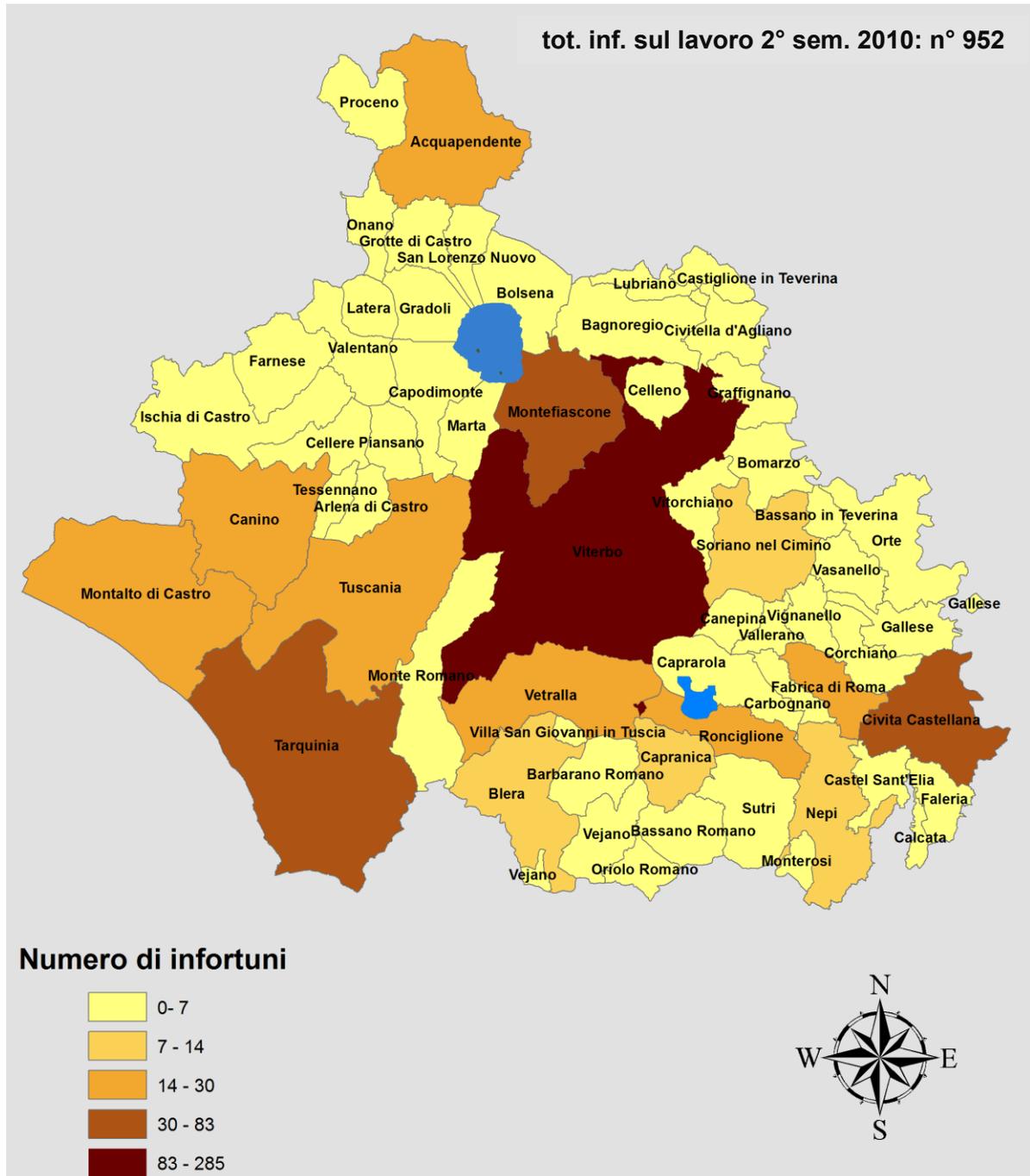
	2° sem. 2009	2° sem. 2010
n° infortuni sul lavoro in totale	1012	952
n° infortuni sul lavoro con datore di lavoro non indicato	66	659
% degli infortuni sul lavoro con datore di lavoro non indicato rispetto al totale degli infortuni	6,5	69,2

Fonte: elaborazioni Osservatorio Epidemiologia Occupazionale U.o.c. PISLL su dati SIES

La mappa che segue (grafico 1.2) illustra la distribuzione degli infortuni (numero di infortuni) nei comuni della provincia di Viterbo per luogo di accadimento. I dati si riferiscono esclusivamente agli infortuni rilevati attraverso i certificati dei Pronto Soccorso.

I comuni che presentano il maggior numero di infortuni sono: Viterbo (n° 285), Tarquinia (n° 83), Montefiascone (n° 50) e Civita Castellana (n° 46), come prevedibile sulla base della maggiore concentrazione di attività produttive in tali aree, rispetto al resto del territorio.

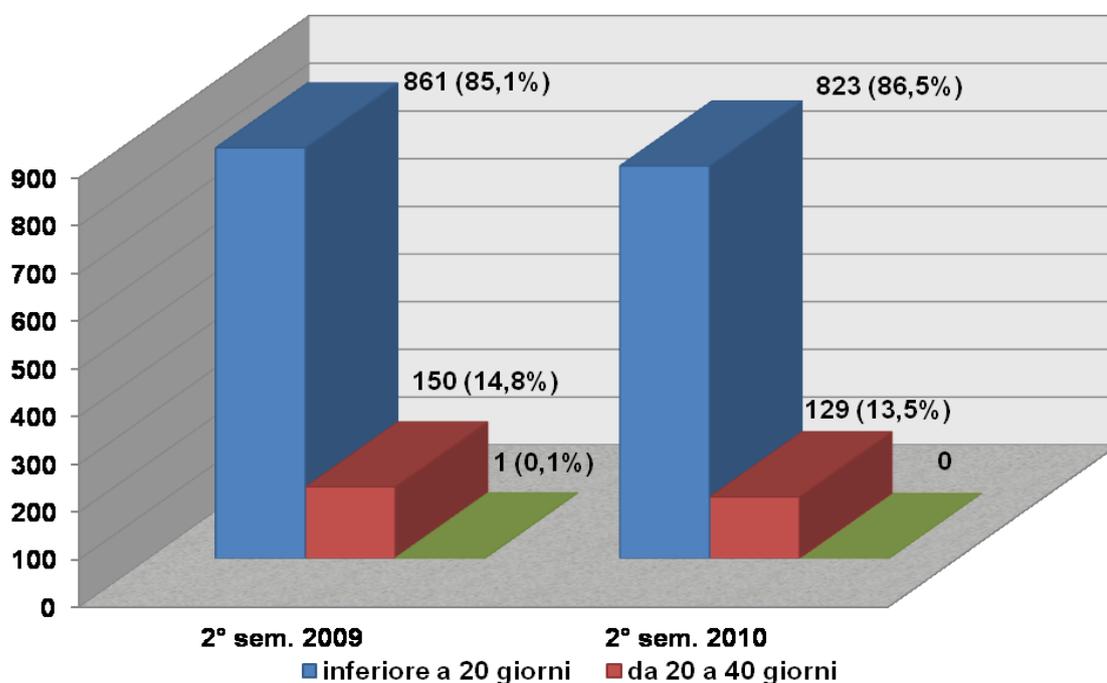
Grafico 1.2. Distribuzione degli infortuni sul lavoro denunciati presso i Centri di Pronto Soccorso della AUSL di Viterbo per comune di accadimento nel 2° semestre 2010



Fonte: elaborazioni Sistema Informativo S.P.I.S.L.L. su dati S.I.E.S.

Nel 2° semestre 2010, analogamente a quanto osservato nel medesimo periodo dell'anno precedente, l'86,5% degli infortuni sul lavoro (pari a 823 infortuni) che sono avvenuti nella nostra provincia sono lievi, ossia ritenuti guaribili in meno di 20 giorni; il 13,5% (pari a 129) hanno avuto prognosi da 20 a 40 giorni, 21 in meno rispetto ad analogo periodo dell'anno precedente (da 150 nel 2° semestre 2009 a 129 nel 2° semestre 2010). Nel 2° semestre 2010 non è avvenuto alcun infortunio grave con prognosi di oltre 40 giorni, mentre nell' analogo periodo dell'anno precedente ne era stato segnalato 1 della medesima gravità (grafico 1.3).

Grafico 1.3. Distribuzione dei casi di infortuni sul lavoro denunciati presso i Centri di Pronto Soccorso della AUSL di Viterbo per giorni di prognosi in valore numerico assoluto e percentuale nel 2° semestre degli anni 2009-2010



Fonte: elaborazioni Osservatorio Epidemiologia Occupazionale U.o.c. PISLL su dati SIES

1.2. Gli infortuni sul lavoro mortali del periodo

Nel secondo semestre 2010 si sono verificati tre infortuni mortali dei quali si riporta, sinteticamente, la dinamica di accadimento :

- 1) il lavoratore infortunato, utilizzando una scala, ha raggiunto la sommità di un palo della luce per procedere al distacco delle linee elettriche. Improvvisamente, e forse a causa del contatto con una linea elettrica ancora in tensione, cadeva a terra perdendo la vita.

- 2) l'infortunato si trovava su un balcone dal quale stava calando a terra il materiale di risulta delle demolizioni attraverso un argano elettrico a bandiera. Improvvisamente il lavoratore, unitamente all'argano, precipitava dal balcone e perdeva la vita per le gravi lesioni riportate.

- 3) l'infortunato stava trattenendo il tratto finale del tubo in gomma di una pompa durante la fase di getto del calcestruzzo. Il braccio di distribuzione della pompa, che si trovava esattamente al di sopra dell'infortunato, subiva un improvviso cedimento strutturale e cadendo lo colpiva mortalmente (tabella 1.2.).

Tabella 1.2. Infortuni sul lavoro mortali nella provincia di Viterbo accaduti negli anni 2008-2009-2010

anno	n°	comparto	qualifica/mansione	forma d'accadim.
2008	5	4 in agricoltura 1 in edilizia	colt. dir. pensionato hobbista pensionato manovale	ribaltamento trattore ribaltamento trattore ribaltamento trattore tranciamento arto sup. caduta dall'alto
2009	7	3 in edilizia 1 in agricoltura 1 in selvicoltura 1 nei trasporti 1 in metalmecc.	subordinati ed autonomi pensionato autotrasportatore autonomo datore di lavoro	caduta dall'alto seppellimento ribaltamento trattore ribaltamento trattore schiacciamento caduta dall'alto
1° sem. 2010	2	1 in elettricità, acqua e gas 1 in selvicoltura	elettricista (datore di lavoro) hobbista	caduta dall'alto ribaltamento trattore
2° sem. 2010	3	1 in elettricità, acqua e gas 2 in edilizia	elettricista manovale (irregolare) muratore (datore di lavoro)	caduta dall'alto caduta dall'alto colpito da attrezzatura di lavoro

**Fonte: elaborazioni grafiche Osservatorio Epidemiologia Occupazionale su dati sistema informativo
INFOR.MO U.O.C. PISLL**



Capitolo 2.
LE MALATTIE PROFESSIONALI

2.1. Le malattie professionali del periodo

Nel 2° semestre 2010 si è osservato un netto incremento del numero delle segnalazioni per malattia professionale pervenute alla nostra U.o.c. rispetto a quello rilevato nell' analogo periodo del 2009 (99 segnalazioni nel 2° semestre 2010, 64 nel 2° semestre 2009), per un totale di + 35 casi segnalati. In particolare, si è verificato un aumento di denunce per le malattie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (39 segnalazioni nel 2° semestre 2010, 12 nel 2° semestre 2009, per un totale di + 27 casi), che risultano essere attualmente le patologie professionali maggiormente denunciate. Seguono in ordine decrescente le malattie del rachide, l' ipoacusia da rumore e la silicosi (per le prime: 28 casi nel 2° semestre 2010, 26 nel 2° semestre 2009; per l' ipoacusia professionale 19 casi nel 2° semestre 2010, 11 nel 2° semestre 2009; per la silicosi: 5 casi nel 2° semestre 2010, 3 nel 2° semestre 2009). Risultano invece in riduzione le segnalazioni per tumore professionale (2 casi nel 2° semestre 2010, 5 casi nel 2° semestre 2009), le malattie osteoarticolari (3 casi nel 2° semestre 2010, 2 nel 2° semestre 2009) ed altre malattie respiratorie (1 caso nel 2° semestre 2010, 3 casi nel 2° semestre 2009). Nel 2° semestre di quest'anno risulta inoltre denunciato 1 caso di malattie vascolari di origine professionale; tale tipologia di danno professionale non era emersa nell' analogo periodo dell' anno 2009 (tabella e grafico 2.1).

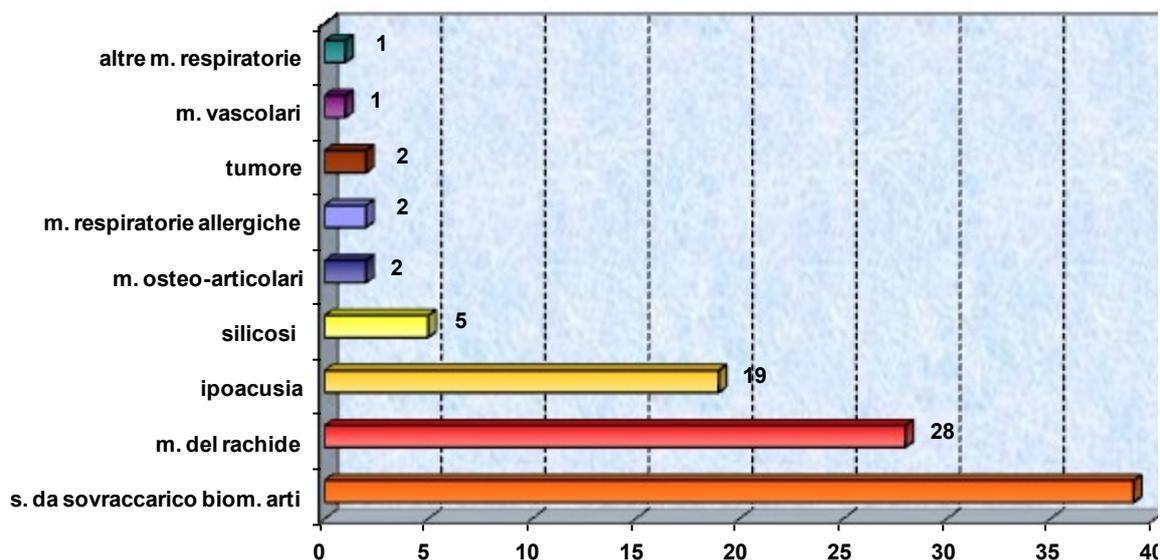
Tabella 2.1. Casi di malattia professionale segnalati all'U.o.c. PISLL in provincia di Viterbo per tipologia di malattia. Confronto 2° sem. 2009 – 2° sem. 2010

tipologia	2° sem. 2009	2° sem. 2010
Ipoacusia	11	19
Malattie cutanee	1	-
Malattie infettive e parassitarie	-	-
Malattie oculari	-	-
Malattie osteo-articolari	3	2
Malattie respiratorie allergiche	-	2
Malattie del rachide	26	28
Malattie vascolari	-	1
Silicosi	3	5
Altre malattie respiratorie	3	1
Sindrome da sovraccarico biom. arti	12	39
Tumore	5	2
totale	64	99

Fonte: elaborazioni Osservatorio Epidemiologia Occupazionale U.o.c. PISLL

Grafico 2.1. Casi di malattia professionale segnalati all'U.o.c. PISLL in provincia di Viterbo per tipologia di malattia nel 2° semestre 2010

Fonte: elaborazioni Osservatorio Epidemiologia Occupazionale U.o.c. PISLL



Su 99 malattie professionali segnalate alla ns. U.o.c. nel 2° semestre 2010 l'87% (pari a 86 casi) sono state individuate in lavoratori, mentre solo il 13 % (pari a 13 casi) in lavoratrici, fenomeno in linea con quanto rilevato in analogo periodo dell'anno precedente (nel 1° semestre 2009 su un totale di 64 casi 8 sono stati denunciati nel sesso femminile, pari al 12%, 56 nei lavoratori, pari all'87%). Nel periodo in esame la sindrome da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori è la patologia più di frequente segnalata sia negli uomini che nelle donne (31 casi su un totale di 99, pari a 31% nei lavoratori, 8 casi su un totale di 99, pari a 8% nelle lavoratrici). Seguono in ordine decrescente le malattie del rachide (25 casi su un totale di 99, pari a 25%, negli uomini e 3 casi, pari a 3% nelle donne) e, negli uomini, l' ipoacusia da rumore (18 casi su un totale di 99, pari a 18%), di cui per le donne è invece segnalato solo un caso nel secondo semestre 2010 e nessun caso nell'analogo periodo dell'anno precedente (tabella 2.2).

**Tabella 2.2. Casi di malattia professionale segnalati all'U.o.c. PISLL in provincia di Viterbo per tipologia di malattia e per genere del lavoratore.
Confronto 2° sem. 2009 – 2° sem. 2010**

tipologia	2° sem. 2009		2° sem. 2010	
	maschi	femmine	maschi	femmine
Ipoacusia	11	-	18	1
M. cutanee	-	1	-	-
M. infettive e parassitarie	-	-	-	-
M. oculari	-	-	-	-
M. osteo-articolari	3	-	2	-
M. del rachide	24	2	25	3
M. respiratorie allergiche	-	-	2	-
M. vascolari	-	-	1	-
Silicosi	3	-	5	-
Altre malattie respiratorie	1	2	1	-
Sindrome da sovraccarico biomeccanico arti	10	2	31	8
Tumore	4	1	1	1
totale per genere	56	8	86	13
totale 2° semestre	64		99	

Fonte: elaborazioni Osservatorio Epidemiologia Occupazionale U.o.c. PISLL

I medici più attivi nella segnalazione di malattia professionale risultano i medici PISLL, che nel 2° semestre 2010 hanno quasi raddoppiato il numero delle denunce rispetto ad analogo periodo dell'anno precedente (60 segnalazioni nel 2° semestre 2010, 33 segnalazioni nel 1° semestre 2009), seguiti dai medici INAIL che però nel 2° semestre 2010 hanno effettuato 7 segnalazioni in meno rispetto ad analogo periodo dell'anno precedente (20 segnalazioni nel 2° semestre 2010, 27 segnalazioni nel 2° semestre 2009). In aumento invece è il numero delle segnalazioni trasmesse dai medici competenti sia in valore assoluto (4 segnalazioni nel 2° semestre 2010, mentre non erano state trasmesse denunce nel 2° semestre 2009), sia in collaborazione con medici PISLL (6 segnalazioni nel 2° semestre 2010, 2 denunce nel 2° semestre 2009) (tabella 2.3).

**Tabella 2.3. Casi di malattia professionale segnalati all'U.o.c. PISLL in provincia di Viterbo per tipologia di medico segnalatore in valore numerico assoluto.
Confronto 2° sem. 2009 - 2° sem. 2010**

anno	med. INAIL	med. SPISLL	med. competente	med. competente e med. SPISLL	altri medici	segnalazione Procura (dal 11/11/2008)	totale
2° sem. 2009	27	33	-	2	2	-	64
2° sem. 2010	20	60	4	6	8	1	99

Fonte: elaborazioni Osservatorio Epidemiologia Occupazionale U.o.c. PISLL

Nel secondo semestre 2010 il numero maggiore di segnalazioni si osserva nei seguenti comparti in ordine decrescente: costruzioni, servizi, metalmeccanica, industria alimentare, ceramica ed agricoltura (tabella 2.4). Il numero di denunce è nettamente aumentato per i primi quattro comparti. In dettaglio, per il comparto costruzioni: 26 segnalazioni nel 2° semestre 2010, 19 segnalazioni nel periodo analogo dell'anno precedente; per i servizi: 18 segnalazioni nel 2° semestre 2010, 12 nel 2° semestre 2009; per la metalmeccanica: 15 casi segnalati nel 2° semestre 2010, mentre nel 2° semestre 2009 ne sono stati segnalati 4. Sostanzialmente stabile appare nel periodo in esame il numero delle segnalazioni nei comparti ceramica ed agricoltura (per il primo 9 casi denunciati nel 2° semestre sia del 2010 che del 2009, mentre in agricoltura sono le segnalazioni effettuate in entrambi gli anni). Le lavoratrici che operano nei comparti sanità e servizi risultano quelle con il maggior numero di diagnosi di sospette malattie professionali (rispettivamente 2 e 11 casi denunciati su un totale di 13 segnalazioni nelle donne nel 2° semestre 2010).

Tabella 2.4. Casi di malattia professionale segnalati all'U.o.c. PISLL in provincia di Viterbo per comparto e per genere del lavoratore. Confronto 2° sem. 2009 - 2° sem. 2010

comparto	2° sem. 2009			2° sem. 2010		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Agricoltura	7	1	8	8	-	8
Ceramica	9	-	9	9	-	9
Commercio	2	-	2	7	-	7
Costruzioni	19	-	19	26	-	26
Estraz. minerali	1	-	1	1	-	1
Legno	-	-	-	2	-	2
Metalmeccanica	4	-	4	15	-	15
Sanità	2	4	6	-	2	2
Servizi	10	2	12	7	11	18
Tessile	-	-	-	-	-	-
Trasf. min. non metalliferi	-	-	-	2	-	2
Trasporti	-	-	-	-	-	-
Industria alimentare	-	1	1	9	-	9
Altre industrie	1	-	1	-	-	-
Non indicato	1	-	1	-	-	-
totale	56	8	64	86	13	99

Fonte: elaborazioni Osservatorio Epidemiologia Occupazionale U.o.c. PISLL



Capitolo 3.
DATI DI ATTIVITÀ U.O.C. PISLL

3.1. Attività di controllo e vigilanza

Le due tabelle che seguono riportano gli indicatori primari dell'attività di controllo e vigilanza espletata dall'Unità Operativa P.I.S.L.L. della AUSL di Viterbo nel secondo semestre 2010.

L'attività in oggetto, programmata annualmente, tiene conto degli indirizzi nazionali e regionali nonché delle risorse umane e materiali di cui dispone il Servizio.

Per l'anno 2010 sono stati individuati dei campi di intervento considerati prioritari ed in particolare: settore edile, agricoltura e sostanze cancerogene.

Gli interventi prevedono la selezione delle ditte che saranno oggetto del controllo e l'effettuazione di uno o più sopralluoghi mirati alla verifica dell'osservanza delle norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le tabelle che seguono (tabelle 3.1. e 3.2.) riportano anche il numero di indagini per infortunio e malattia professionale trattate dal Servizio.

Tabella 3.1. Dati di attività in <u>tutti i settori</u> nel 2° sem. 2010	
Sopralluoghi	462
Verbali di prescrizione	160
Sequestri	5
Articoli contestati	188
Indagini per infortuni	78
Indagini per malattie professionali	20
Fonte: Sistema Informativo – U.o.c. P.I.S.L.L.	

Tabella 3.2. Dati di attività in <u>edilizia</u> nel 2° semestre 2010	
Cantieri ispezionati	195
Cantieri non regolari	79 (40,5%)
Sopralluoghi (comprese le verifiche)	312
Verbali di prescrizione	121
Articoli contestati	143
Sequestri	4
Lavoratori presenti	775
Fonte: Sistema Informativo – U.o.c. P.I.S.L.L.	